

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 2803 del 27/02/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/2876 del 23/02/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA COD ORG. 837, AI SENSI DELLA DGR 438/2012, A SVOLGERE ATTIVITÀ FORMATIVA NON FINANZIATA DI CUI ALL'OPERAZIONE RIF. PA 2012 6640/RER "CORSI RSPP E RELATIVI AGGIORNAMENTI - DATORI DI LAVORO".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamato altresì l'Allegato F alla D.G.R. 66/2016, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.14 marzo 2013 n.33";

Visti:

- l'art. 34 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008" Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." (Testo coordinato con modifiche D.Lgs. 106/2009);

- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi, ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs 81/2008, 81.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 18 giugno 2012 "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dei rischi, ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs 81/2008, 81. Disposizioni regionali attuative.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 35 del 23 gennaio 2017 "Disposizioni per la formazione dei responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione. Recepimento accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano 7 luglio 2016 - art. 32, d.lgs. 81/2008 e s.m.i.";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011;

- n.998 del 7 luglio 2014 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012";

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione accreditato C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA cod org. 837, per la realizzazione dell'operazione Rif. PA 2012 6640/RER "Corsi RSPP e relativi aggiornamenti - DATORI DI LAVORO", comprensiva di 6 progetti

composti da più edizioni, protocollata in data 31/01/2017 con Pg.2017.46897;

Si rende atto che, con PG.2017.82969 del 14/02/2017, è stato richiesto a C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA un supplemento di istruttoria e che lo stesso ha inviato la documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria in data 22/02/2017, registrato con PG.2017.107048 (conservato agli atti del Servizio competente);

Ritenuto opportuno precisare che sono ammessi alla verifica finale solo i partecipanti che hanno frequentato almeno il 90% delle ore previste (DGR 816/2012) e che al superamento della verifica finale si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento". Il mancato superamento della verifica finale, invece, consente il rilascio di un "Attestato di frequenza" utilizzabile dal candidato per sostenere una successiva verifica.

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività; per questo motivo C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA dovrà trasmettere alla Regione E.R, calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso formativo di cui sopra, redatto in data 23/02/2017 e conservato agli atti del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa al profilo di Formazione Regolamentata "Datore di lavoro con funzione di Prevenzione e Protezione DL SSP" (D.lgs. 81/2008, Accordo Stato-Regione 21/12/2011, DGR 816/2012);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 del 1° febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni.";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28.04.2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01/05/2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali professionali;

- n. 702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015"

- n. 87 del 30/01/2017 ad oggetto "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n° 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

"Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

D E T E R M I N A

a) di autorizzare l'ente di formazione accreditato C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA cod org. 837, per la realizzazione della operazione Rif. PA 2012 6640/RER "Corsi RSPP e relativi aggiornamenti - DATORI DI LAVORO", comprensiva di 6 progetti composti da più edizioni, afferente ad un profilo di Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR n. 438/2012;

b) di precisare:

- che sono ammessi alla verifica finale solo i partecipanti che hanno frequentato almeno il 90% delle ore previste (DGR 816/2012) e che al superamento della verifica finale si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento". Il mancato superamento della verifica finale, invece, consente il rilascio di un "Attestato di frequenza" utilizzabile dal candidato per sostenere una successiva verifica.

- che C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA, deve trasmettere alla Regione E.R, calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

- che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.

c) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/2876

IN FEDE

Fabrizia Monti